



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 marzo 2017  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduto dai Vice Presidenti Fulvio Frezza e Salvatore Guangi, si è svolto in Consiglio Comunale il Question Time (interrogazioni a risposta breve), con quesiti dei consiglieri: Lanzotti (Forza Italia) sulla messa in sicurezza e pulizia dell'immobile ex dazio in via Ponte dei Granili, con risposta dell'assessore all'Ambiente Del Giudice, sul numero di stalli H, con dato disaggregato e complessivo dei permessi per portatori di handicap, con risposta dell'assessore alle Infrastrutture Calabrese, sui chiarimenti dei compensi erogati dalla società Anm, con risposta dell'assessore al Bilancio Palma; Capasso (Dema) sui lavori di restauro della facciata esterna della chiesa della Madonna Santissima dell'Arco a Miano, con risposta del Vice Sindaco Del Giudice; Nonno (Gruppo misto-Fratelli d'Italia) sull'installazione di bagni mobili e presidio di Polizia municipale nel mercatino del Rione Berlingieri, con risposta dell'assessora alla Polizia municipale Clemente, sulla mancata adesione alla legge regionale 14/2016 in merito alla raccolta differenziata e sulla rimozione delle barriere in diverse traverse private a Pianura con i piani di fuga da parte della Protezione civile, con risposta degli assessori all'Ambiente Del Giudice e alle Infrastrutture Calabrese; Frezza (Riformisti democratici con de Magistris) sulla pulizia delle aree sottostanti le campane per la raccolta differenziata e sanzionamento per deposito illecito di materiali sfusi, con risposta dell'assessore all'Ambiente Del Giudice e dell'assessora alla Polizia municipale Clemente; Arienzo (Partito Democratico), anche a nome dei consiglieri Valente, Quaglietta, Esposito e Madonna, sulla chiusura del complesso del Palavesuvio e di altre strutture sportive, con risposta dell'assessore allo Sport Borriello.

Con l'appello iniziale, si è quindi aperta la seduta, presieduta da Alessandro Fucito, alla presenza di 30 consiglieri.

**APPELLO**

|                    |  | P | A |   |   |   |  |   |   |   |   |   |   |              |    |  |  |
|--------------------|--|---|---|---|---|---|--|---|---|---|---|---|---|--------------|----|--|--|
| LUIGI DE MAGISTRIS |  |   | A | APPELLO INIZIALE<br>6 marzo 2017                          |   |   |  |   |   |   |   |   |   |              |    |  |  |
| SINDACO            |  |   |   |   | P | A |  |   | P | A   |   |   | P | A            |    |  |  |
| 1                  | Andreozi Rosario<br>DEMA                             | P |   | Coppeto Mario<br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra     | P |   | Lebro David<br>La Città  | P |   | Rinaldi Pietro<br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra                  | P |   |   |              |    |  |  |
| 2                  | Arienzo Federico<br>PD                               | P |   | De Majo Eleonora<br>DEMA                                  | P |   | Lettieri Giovanni<br>Prima Napoli                                    |   | A | Santoro Andrea<br>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale) |   | A |   |              |    |  |  |
| 3                  | Bismuto Laura<br>DEMA                                | P |   | Esposito Aniello<br>PD                                    |   | A | Madonna Salvatore<br>Gruppo Misto (indipendente)                     |   | A | Sgambati Carmine<br>DEMA  | P |   |   |              |    |  |  |
| 4                  | Brambilla Matteo<br>MSS                              | P |   | Felaco Luigi<br>DEMA                                      | P |   | Menna Lucia Francesca<br>MSS   | P |   | Simeone Gaetano<br>DEMA   |   | A |   |              |    |  |  |
| 5                  | Buono Stefano<br>Verdi - Stasteriati                 | P |   | Frezza Fulvio<br>Riformisti democratici con de Magistris  | P |   | Mirra Manuela<br>Riformisti democratici con de Magistris             |   | A | Solombrino Vincenzo<br>La Città   |   | A |   |              |    |  |  |
| 6                  | Caniglia Maria<br>Verdi - Sfasteriati                | P |   | Fucito Alessandro<br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra | P |   | Mundo Gabriele<br>Riformisti democratici con de Magistris            |   | A | Troncone Gaetano<br>Misto   | P |   |   |              |    |  |  |
| 7                  | Capasso Elpidio<br>DEMA                              | P |   | Gaudini Marco<br>Verdi - Sfasteriati                      | P |   | Nonno Marco<br>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale) | P |   | Ulleto Anna<br>Gruppo Misto   | P |   |   |              |    |  |  |
| 8                  | Carfagna Maria Rosaria<br>Forza Italia               |   | A | Guangi Salvatore<br>Forza Italia                          | P |   | Pace Salvatore<br>DEMA   | P |   | Valente Valeria<br>PD   |   | A |   |              |    |  |  |
|                    | Cecere Claudio<br>DEMA                               | P |   | Langella Ciro<br>Prima Napoli                             | P |   | Palmieri Domenico<br>Napoli Popolare                                 | P |   | Vernetti Francesco<br>DEMA  | P |   |   |              |    |  |  |
|                    | Coccia Elena<br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra | P |   | Lanzotti Stanislao<br>Forza Italia                        | P |   | Quaglietta Alessia<br>PD   | P |   | Zimbaldi Luigi<br>DEMA  | P |   |   |              |    |  |  |
|                    |  |   |   |   |   |   |  |   |   |   |   |   |   | TOT Presenti | 30 |  |  |
|                    |  |   |   |   |   |   |  |   |   |   |   |   |   | TOT Assenti  | 11 |  |  |

Il Presidente Alessandro Fucito che ha comunicato che il Sindaco de Magistris è nella giornata odierna impegnato a Roma per un incontro, insieme ad altri primi cittadini, con il Presidente del Consiglio Gentiloni, con l'obiettivo di sbloccare fondi destinati alla città.

Il consigliere Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha svolto il discorso di commemorazione dell'editore Mario Guida, recentemente scomparso: un "libraio editore", animatore della vita culturale della città. Così Mario Coppeto ha definito Mario Guida, scomparso lo scorso 28 febbraio all'età di 84 anni. Figlio di Alfredo, laureato a Napoli in giurisprudenza, è stato protagonista di una storia coraggiosa e innovativa, che dalla libreria di Port'Alba ha dato il via ad una stagione culturale che ha suscitato un clamore nazionale, arrivando ad ospitare nella famosa Sala Rossa autori come Umberto Eco, Alberto Moravia, Edoardo Sanguineti, Allen Ginsberg, Jack Kerouac. Un'avventura partita negli anni '20, e decollata negli anni '60, grazie anche alla collaborazione del fratello Geppino, animatore della libreria di Via Merliani. In quegli anni la libreria era una vera e propria agorà, uno spazio comunicativo aperto, di promozione culturale ma anche di valorizzazione del territorio, secondo un modello che prediligeva la partecipazione attiva, consentendo alla città di valorizzare la sua prospettiva utopica, i suoi saperi millenari, al di là dei guasti della società e dell'ambiente. Importanti le mostre d'arte ospitate, curate da Achille Bonito Oliva negli anni '70, e il lancio – tra i primi in Italia – delle collezioni di volumi tascabili. Tutte attività svolte con originalità, distanti dalla "napoletanità" senza mai rinnegarla, anzi rinnovandola, come quando nel 1990 è stata



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

creata l' "Associazione Alfredo Guida Amici del Libro", un progetto che ha saputo diffondere la lettura in diverse realtà campane. Ma soprattutto, ha concluso Coppeto, Mario Guida non ha mai perso la fisionomia del libraio, il carattere "artigiano" di questa professione, che ha rafforzato il valore simbolico della sua presenza in città, proponendo un esempio che ha riscritto le dialettiche culturali tra Nord e Sud. Questo esempio, e questo era il cruccio di Mario, non è stato però capace di resistere alla crisi globale, ma ha lasciato alla città il suo grande patrimonio culturale. Alle parole di Mario Coppeto, si è associato il Vice Sindaco Raffale Del Giudice, che a nome del Sindaco e della Giunta ha ricordato l'enorme "giacimento culturale" che Mario Guida ha rappresentato per i napoletani, e il presidente del Consiglio Fucito a nome di tutti i consiglieri che hanno osservato un minuto di silenzio.

Per gli interventi su questioni urgenti sono intervenuti i consiglieri: Federico Arienzo (PD) sulla questione del pagamento del conguaglio chiesto da Napoli Servizi per l'energia elettrica per il 2011 ad abitanti di alcuni lotti popolari di Scampia, preoccupati di dover pagare anche per gli allacciamenti abusivi alla rete elettrica documentati da foto, chiedendo che l'amministrazione urgentemente interrompa la procedura per verificare a che cosa sono dovute le eccedenze e lo stato dei contatori; Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) per ricordare che l'8 marzo di quest'anno sarà ancora una volta una giornata importante per lo sciopero globale delle donne che coinvolgerà 22 Paesi del mondo per contrastare la violenza, riaffermare l'autonomia e riaffermare la titolarità delle donne sul proprio corpo e sui diritti, ma soprattutto di solidarietà con le vittime di femminicidio, tra le quali ha voluto ricordare la mamma coraggio Matilde Sorrentino, ricordando che in questi giorni il Tribunale ha accordato un ingente risarcimento a favore del figlio, che lei aveva difeso, con una sentenza che va valorizzata come una conquista del diritto all'infanzia; Matteo Brambilla (Mov. 5 Stelle) ha denunciato la crisi delle partecipate comunali soffermandosi in particolare sulla situazione economica di Asia, messa in difficoltà dalla necessità di pagare un ingente debito per gli anni passati che l'amministrazione nega nella sua gravità, mentre invece Asia è costretta a sospendere servizi, e sull'Anm, la cui crisi economica è segnata da alti stipendi di dirigenti e quadri intermedi, chiedendo che diventi "normale" il controllo antievasione in alcune stazioni metro, attuato solo dopo apposita segnalazione, e chiedendo una seduta del Consiglio sulla disastrosa situazione del trasporto pubblico in città; Ciro Langella (Dema) ha chiesto che nella prossima partita allo stadio San Paolo siano predisposte misure di sicurezza per i lavoratori dei servizi pubblici in altra, analoga, occasione vittime di violenza; Gaetano Troncone (Misto) è intervenuto sull'inchiesta Consip nella quale è coinvolto il precedente gestore del patrimonio comunale, l'imprenditore Romeo, per ricordare che nell'internalizzazione della gestione del patrimonio comunale, atto coraggioso e dalla portata storica, un ruolo determinante è stato svolto dal Consiglio comunale nel novembre del 2012, per augurarsi che nell'annunciata associazione per redigere un codice di autoregolazione della movida notturna siano rappresentati i residenti che rappresentano la parte più debole rispetto agli operatori, per segnalare la necessità di riconoscere il diritto di accesso dei consiglieri comunali; la consigliera Francesca Menna (Movimento 5 Stelle) ha posto l'attenzione su Napoli Est, Porto e depositi petroliferi, che vanno delocalizzati, chiedendo che per l'alto inquinamento della zona il Comune dedichi una attenzione almeno pari a quella dedicata alla zona occidentale, e, per mettere in evidenza le conseguenze sulla salute dell'inquinamento della zona, ha chiesto una commissione monotematica sull'argomento; Stanislao Lanzotti (Forza Italia) si è soffermato sulla mancanza di risposte all'interrogazione presentata sul concorso per dirigenti del Comune: sul concorso esistono molte perplessità dal punto di vista della trasparenza, sia nella nomina della commissione di concorso che nelle



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

procedure susseguenti, compresa quella dell'attribuzione dei compensi, per cui lo stesso va annullato.

La seduta, presieduta dal Presidente Alessandro Fucito, è proseguita con la trattazione dei punti all'ordine dei lavori, primo dei quali l'ordine del giorno sul conferimento della cittadinanza onoraria al calciatore Diego Armando Maradona.

Il documento, proposto dai consiglieri Lanzotti (Forza Italia), Buono e Gaudini (Verdi-Sfasteriati), è stato illustrato dal primo firmatario Lanzotti, che ha motivato la proposta con la necessità di riconoscere l'impegno e l'amore per Napoli manifestati nei risultati sportivi che hanno reso onore alla città.

Nel dibattito successivo sono intervenuti i consiglieri: Sgambati (Dema) per esprimere la propria condivisione all'ordine del giorno, Gaudini (Verdi-Sfasteriati) per il quale il riconoscimento rappresenta una giusta ricompensa a chi ha saputo regalare a Napoli e ai suoi cittadini momenti di grande orgoglio; Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) che si è detta contraria, a titolo personale, per la vicinanza di Maradona, nel periodo della sua presenza a Napoli, a personaggi di spicco della criminalità organizzata, un comportamento che non può accettarsi in chi diventerebbe un simbolo della città; Menna (Movimento 5 Stelle) che ha definito Maradona un archetipo di Napoli, insieme bellezza e distruzione, fantasia e disperazione, annunciando il voto favorevole del suo gruppo; Arienzo (Partito Democratico) che ha definito controversa la questione, espressione di un rapporto intimo con la città, pieno di contraddizioni, che impone una distinzione tra meriti sportivi e scelte di vita discutibili che non possono portare ad un riconoscimento di alto valore simbolico; Simeone (Dema) che ha auspicato compattezza sul voto favorevole, ricordando il conferimento della cittadinanza onoraria anche ad altre figure controverse.

L'assessore allo Sport Borriello ha chiesto di sospendere la discussione, portando il documento in commissione per un approfondimento che crei un percorso utile ad evitare divisioni. La proposta di rinvio dell'assessore Borriello, votata per appello nominale, è stata respinta con 20 no, 5 sì, 8 astenuti e un non voto.

**APPELLO VOTO NOMINALE**

|                    |   | P   | A |  |     |   |   |   |     |   |   |  |          |   |   |              |    |
|--------------------|---|-----|---|--|-----|---|---|---|-----|---|---|--|----------|---|---|--------------|----|
| LUIGI DE MAGISTRIS |   |     | A | APPELLO NOMINALE   |     |   |   |   |     |   |   |  |          |   |   |              |    |
| SINDACO            |   |     |   |  |     | P | A | P   | A   | P | A | P  | A        |   |   |              |    |
| 1                  | <b>Andreozzi Rosario</b><br>DEMA                            | No  |   | <b>Coppeto Mario</b><br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra     | Si  |   |   | <b>Lebro David</b><br>La Città  |     | A |   | <b>Rinaldi Pietro</b><br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra                  | non vota |   |   |              |    |
| 2                  | <b>Arienzo Federico</b><br>PD                               | No  |   | <b>De Majo Eleonora</b><br>DEMA                                  | No  |   |   | <b>Lettieri Giovanni</b><br>Prima Napoli                                    |     | A |   | <b>Santoro Andrea</b><br>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale) |          | A |   |              |    |
| 3                  | <b>Bismuto Laura</b><br>DEMA                                | AST |   | <b>Esposito Aniello</b><br>PD                                    | No  |   |   | <b>Madonna Salvatore</b><br>Gruppo Misto (indipendente)                     | No  |   |   | <b>Sgambati Carmine</b><br>DEMA  | AST      |   |   |              |    |
| 4                  | <b>Brambilla Matteo</b><br>M5S                              | No  |   | <b>Felaco Luigi</b><br>DEMA                                      | AST |   |   | <b>Menna Lucia Francesca</b><br>M5S   | No  |   |   | <b>Simeone Gaetano</b><br>DEMA   | No       |   |   |              |    |
| 5                  | <b>Buono Stefano</b><br>Verdi - Stasteriati                 | No  |   | <b>Frezza Fulvio</b><br>Riformisti democratici con de Magistris  | AST |   |   | <b>Mirra Manuela</b><br>Riformisti democratici con de Magistris             | No  |   |   | <b>Solombrino Vincenzo</b><br>La Città   | AST      |   |   |              |    |
| 6                  | <b>Caniglia Maria</b><br>Verdi - Sfasteriati                |     | A | <b>Fucito Alessandro</b><br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra | AST |   |   | <b>Mundo Gabriele</b><br>Riformisti democratici con de Magistris            | No  |   |   | <b>Troncone Gaetano</b><br>Misto   | Si       |   |   |              |    |
| 7                  | <b>Capasso Elpidio</b><br>DEMA                              | Si  |   | <b>Gaudini Marco</b><br>Verdi - Sfasteriati                      | No  |   |   | <b>Nonno Marco</b><br>Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale) | No  |   |   | <b>Ulleto Anna</b><br>Gruppo Misto   | No       |   |   |              |    |
| 8                  | <b>Carfagna Maria Rosaria</b><br>Forza Italia               |     | A | <b>Guangi Salvatore</b><br>Forza Italia                          | No  |   |   | <b>Pace Salvatore</b><br>DEMA   | Si  |   |   | <b>Valente Valeria</b><br>PD   |          | A |   |              |    |
|                    | <b>Cecere Claudio</b><br>DEMA                               | No  |   | <b>Langella Ciro</b><br>Prima Napoli                             | No  |   |   | <b>Palmieri Domenico</b><br>Napoli Popolare                                 | No  |   |   | <b>Vernetti Francesco</b><br>DEMA  | AST      |   |   |              |    |
|                    | <b>Coccia Elena</b><br>Sinistra Napoli in Comune a Sinistra | Si  |   | <b>Lanzotti Stanislao</b><br>Forza Italia                        | No  |   |   | <b>Quaglietta Alessia</b><br>PD   | AST |   |   | <b>Zimbaldi Luigi</b><br>DEMA  | No       |   |   |              |    |
|                    |   | 0   | 3 |  |     | 0 | 0 |   |     | 0 | 2 |  |          | 0 | 2 | TOT no       | 20 |
|                    |   |     |   |  |     |   |   |   |     |   |   |  |          |   |   | TOT sì       | 5  |
|                    |   |     |   |  |     |   |   |   |     |   |   |  |          |   |   | TOT astenuti | 8  |

Per dichiarazioni di voto sull'odg è intervenuto il consigliere Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) che ha annunciato voto sfavorevole, ricordando che nella storia della città sono state conferite 68 cittadinanze onorarie, alcune di straordinario valore, ma in questo caso i troppi aspetti contraddittori che riguardano la figura di Maradona non possono che portare ad una scelta contraria. L'ordine del giorno, sempre votato per appello nominale, è stato approvato con 26 sì, 4 contrari e 5 astenuti.

#### APPELLO VOTO NOMINALE





**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Per l'amministrazione, l'assessore al Bilancio Palma ha espresso parere favorevole sul documento, ha ricordato la sensibilità mostrata dall'amministrazione sul tema del lavoro e della stabilizzazione degli LSU e chiesto alcune modifiche volte a meglio specificare il tema della necessaria copertura finanziaria da parte del Governo per la stabilizzazione; accettate le modifiche da parte dei firmatari, il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle.

Il secondo ordine del giorno, primi firmatari Bismuto, Felaco e Cecere di Dema, è stato illustrato dal consigliere Felaco; esso propone di impegnare Sindaco e Giunta a far sì che il Consiglio Regionale discuta dell'iniziativa popolare di legge per l'istituzione del reddito minimo garantito; dopo interventi della consigliera Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) che ha ricordato di aver partecipato alla raccolta delle firme necessarie, della consigliera Francesca Menna (Movimento 5 Stelle) che si è detta d'accordo sull'ordine del giorno invitando però a distinguere il reddito minimo dal reddito di cittadinanza, storica proposta del Movimento, che ha il merito di non essere assistenzialista, di Maria Caniglia (Verdi Sfasteriati) che ha chiesto di intervenire per una estensione ulteriore di misure di sostegno al reddito, con il parere favorevole dell'amministrazione, espresso dal Vice Sindaco Del Giudice, l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Il Consiglio è quindi passato al dibattito sugli impianti sportivi e sullo Stadio Collana in vista delle Universiadi.

Con il presidente Fucito e il vice presidente Frezza, che si sono alternati alla presidenza, l'Aula ha affrontato il dibattito sugli impianti sportivi e sul Collana introdotto dall'assessore Ciro Borriello che ha ricordato che ci sono 125 impianti e strutture sportive, di questi 91 sono a rilevanza non economica e 34 a rilevanza economica; tra questi ultimi, 11 sono Grandi Impianti Sportivi, di cui 3 nelle Municipalità; sulla gestione degli impianti, quindi, si intersecano competenze diverse, del Patrimonio e delle Municipalità. Nel 2015, iniziò un'attività che ha dato una fotografia precisa degli impianti sportivi a Napoli ed un audit ha fatto emergere la complessità della gestione facendo scoprire, ad esempio, che in alcune strutture si esercitava una falegnameria; c'è poi tutta la questione degli impianti costruiti con la L.219 e affidati al CONI. L'amministrazione comunale ha mostrato massima attenzione al tema, anche attraverso un lavoro sinergico in Commissione, che porterà anche ad un documento condiviso con il mondo sportivo per formulare un bando che possa rispondere alle esigenze dello sport a Napoli. Non si può più pensare a gestioni dirette, o a gestioni in deroga alle norme di sicurezza, problema che si è posto per il PalaStadera ma anche per il PalaVesuvio, dove la magistratura ha riconosciuto negli occupanti i responsabili della messa in sicurezza della struttura; dove c'è una gestione diretta, il Comune sta procedendo alla messa in sicurezza delle strutture: la piscina Scandone e, presto, Villa Nestore e Pala Vigna. Ora, ha chiarito Borriello, c'è piena consapevolezza della situazione cittadina, e sono inaccettabili le strumentalizzazioni, come quella sul PalaVesuvio, invitando tutti a lasciare lo sport libero dalle strumentalizzazioni. Sul Collana, che deve rimanere a gestione pubblica, ha proseguito, occorre fare chiarezza: oggi per il Collana c'è una situazione nuova e sono in corso trattative con la Regione per riaprire lo stadio entro l'estate e, in futuro, inserirlo nel circuito delle Universiadi; intanto, ci sono le condizioni per inserirlo come campo di allenamento ed è un successo che consente di mantenere la struttura in una gestione pubblica. L'amministrazione non è contraria ad una gestione pubblico/privato, ma ci sono strutture che necessariamente devono restare a gestione



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

pubblica, come lo stadio Collana o il Rama Club, perché lo sport – ha concluso – è un diritto per tutti.

Numerosi gli interventi dei consiglieri: Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha preannunciato una mozione sullo stadio Collana per l'istituzione di un tavolo tra Comune, Regione e società sportive per chiarire il futuro della struttura e le condizioni di accesso che vengono garantite, a partire da quelle per le categorie più disagiate. Sugli altri impianti, è particolarmente grave la situazione delle strutture sulle quali non è chiara la competenza della gestione (circa 25), mentre sugli impianti sportivi di Municipalità ci sono vecchi progetti mai realizzati; infine, sullo Stadio San Paolo, oggetto di un mutuo con il credito sportivo di 25 milioni di euro, occorre chiarire se le spese sono fatte nell'interesse e per la sicurezza dei cittadini o per garantire lo svolgimento delle partite della SSC Napoli al San Paolo che deve essere di tutti; nel corso degli anni, ha concluso, molti fondi sono stati persi per errori procedurali; le Universiadi, infine, possono essere un'occasione per rifare gli impianti, ma il rischio è disporre di qualcosa che non si è in grado di gestire successivamente; servono inoltre spazi di quartiere pubblici, dove giocare e praticare sport.

Marco Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato che la possibilità di fruire di strutture sportive può fare molto per la riqualificazione delle periferie, aprendosi a quante più società sportive. Servono chiarimenti sul Collana, invece, sui tempi per la sua messa in sicurezza.

Per Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) se i numeri mostrano che – quanto a impianti – la città non è all'anno zero, occorre però capacità di gestione ed espansione delle strutture, coinvolgendo quanti più sport è possibile, come antidoto alla violenza in una società composita. Anche gli impianti sportivi delle scuole andrebbero considerati, valorizzati, gestiti in maniera appropriata. Sullo stadio Collana, bisogna ricordare che è l'unica struttura pubblica sull'intero territorio del Vomero; è necessario avviare un lavoro puntuale con le commissioni, fornendo una mappatura aggiornata della situazione e le criticità manutentive e gestionali per avere finalmente un quadro chiaro della situazione. In seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato sullo stadio Collana, deve essere ribadito il principio che la gestione deve essere garantita dal Comune di Napoli e da tutte le associazioni che hanno da sempre garantito lo svolgimento delle discipline sportive al suo interno. Sulle Universiadi – ha concluso – sarebbe opportuno non precludersi soluzioni più ampie, non solo legate all'uso dei campi per gli allenamenti. E' importante restituire l'impianto ai cittadini, inserirlo nelle Universiadi, e lavorare a questo da subito.

Luigi Felaco (Dema), ha esordito dichiarando che in città lo sport non è per tutti: il regolamento comunale prevede, ad esempio, che le società sportive ospitino gratuitamente persone in situazioni di disagio di vario tipo, ma queste procedono in modo autonomo senza che l'amministrazione provveda a fare segnalazioni. La Regione in questo torna indietro prevedendo solo agevolazioni e non gratuità, e quindi dobbiamo chiedere la cancellazione del decreto, ricominciando a parlare di gestione pubblica dell'impianto; in questo senso, chiederà alle commissioni competenti di riunirsi in modo congiunto sul regolamento comunale.

Gaetano Troncone (Misto) ha definito incompleta la relazione perché mancante di chiarezza sul San Paolo: manca ancora la firma della convenzione e c'è dubbio sul titolo di utilizzo da parte della società Calcio Napoli, tenendo conto che la struttura potrebbe essere utilizzata come servizio a domanda individuale; anche l'annosa questione dei tornelli viene sempre utilizzata come pretesto da parte della società per pagare meno di quanto dovuto, nonostante il parere



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

della Corte dei Conti che ha negato che le spese, decise in autonomia, possano essere riconosciute. Sul Collana, la Regione è proprietaria ma il Comune, dopo averlo gestito, non ha rinnovato la domanda, circostanza che merita un approfondimento, come quella del mancato impiego di risorse per il periodo della gestione.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha chiesto un elenco di tutte le strutture sportive cittadine, dettagliato quanto ai soggetti gestori, e si è soffermato sulla tendostruttura dove opera la società Virtus Piscinola, che rischia di non poter più esercitare per mancato rinnovo della convenzione, su Villa Nestore, dove si registra grave ritardo nella partenza dei lavori, sul polifunzionale di Piscinola, con una piscina mai aperta e campi di tennis e pallavolo diventati parcheggi e poi vandalizzati, infine, il Collana, per il quale si chiede l'apertura di un bando per garantire l'accesso di tutte le società che vi operano.

Simeone (Dema) ha rilevato che sono in molti quelli che hanno sottoscritto abbonamenti con le società sportive che operavano al Collana e che chiedono ora che cosa fare rispetto alla mancata possibilità di utilizzare la struttura.

Gaudini (Verdi-Sfasteriati) ha esortato, nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato sul Collana, a trovare una soluzione provvisoria; alla Regione è stata rappresentata la richiesta che la struttura torni alla fruizione pubblica con una rapida riapertura degli spazi agibili da gestire in forma condivisa, anche per non disperdere il patrimonio umano e di esperienza accumulato negli anni dalle associazioni e società sportive.

Presieduta dal vice presidente Guangi, la seduta è continuata con la replica dell'assessore Borriello, che ha chiarito di non aver discusso del San Paolo in quanto il tema richiede una seduta di discussione ad hoc. Sulla commistione tra patrimonio e stadio, è stata anticipata la prossima diversificazione di competenza, che farà ricadere lo Stadio nella gestione degli impianti sportivi. Sulle tariffe, vi è uno studio da approfondire, chiarendo che laddove si tratta di sport praticato in periferia va prevista una compressione dei prezzi. A breve sarà disponibile sul sito una mappa di tutti gli impianti sportivi, divisi per Municipalità e con indicazione dei responsabili della gestione. Il San Paolo è utilizzato dalla società Calcio Napoli, ma è già pronta una transazione che rimodula le partite economiche già anticipate dalla società, che riguardano non solo i tornelli ma anche altri interventi necessari. Gli atleti che frequentavano il Collana potrebbero trovare ospitalità in altre strutture vicine, alle quali si chiederà di trovare una forma di accoglienza. Delicata è anche la questione del polifunzionale di Piscinola, per la piscina occorrerebbe una grossa somma per avviarla, meglio valutare proposte diverse di utilizzo. Per la Virtus Piscinola, si scontano difficoltà di assegnazione della struttura alla società, modalità non riconosciuta dalla Corte dei Conti, così come la forma della sub gestione. Sarà valutata, infine, la situazione dei pagamenti effettuati dagli atleti alle società che operavano al Collana.

A conclusione del dibattito, sono stati approvati un ordine del giorno ed una mozione.

Il primo, illustrato dal primo firmatario, il consigliere Mario Coppeto, impegna l'amministrazione comunale a formalizzare la richiesta alla Regione di rispettare la destinazione ad uso pubblico del complesso sportivo Collana, stipulando un'apposita convenzione, e a richiedere alla Regione, in seguito alla stipula di tale convenzione, che esso sia inserito tra gli impianti destinati allo svolgimento delle Universiadi. Dopo l'approvazione all'unanimità di una modifica, l'ordine del giorno è stato anch'esso approvato all'unanimità.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

La mozione, sottoscritta dai consiglieri del Movimento 5 Stelle, è stata illustrata dal consigliere Brambilla: essa chiede che venga convocato un incontro tra amministrazione comunale, Regione, Municipalità e società che hanno operato nella struttura nel 2016 per disporre l'immediata riapertura della struttura, individuando gli interventi finalizzati all'eliminazione del pericolo e alla messa in sicurezza dell'impianto e chiarendo se la struttura è inclusa negli impianti destinati alle Universiadi e all'assegnazione dei relativi fondi. La mozione è stata approvata all'unanimità.

La seduta è quindi proseguita con il terzo punto all'ordine dei lavori, relativo alla delibera di G.C. n. 840/2016 riguardante il completamento dell'ex Metrocampania Nordest (ratifica del parere favorevole rilasciato dal Comune di Napoli nella conferenza dei servizi convocata dall'Ente Autonomo Volturno, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo di ammodernamento e potenziamento ex Metrocampania Nordest. Ricostruzione della tratta Piscinola - Capodichino, Opere civili della tratta Piscinola - Secondigliano e della tratta Secondigliano - Di Vittorio e sull'assenso alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale del cimitero di Miano ai fini della realizzazione delle opere) .

Dopo il parere favorevole espresso dall'assessore Calabrese, il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha ricordato i tempi lunghi di un'opera di interesse pubblico che si protrae dal 1997, chiedendo di far arrivare in commissione e in aula gli atti completi, corredati dai pareri tecnici, così da poter procedere serenamente alle votazioni, nel rispetto del ruolo del Consiglio. Il presidente della Commissione Infrastrutture Simeone, condividendo le posizioni di Brambilla, ha ribadito la necessità di inviare in commissione la documentazione completa relativa ai provvedimenti in discussione, pur esprimendo parere favorevole alla delibera. Messa in votazione, la delibera è stata approvata all'unanimità dall'aula.

Il successivo punto all'ordine dei lavori, la delibera n. 842/2016 (sull'acquisizione della porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS.Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli necessaria ai lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Lotto II) è stata illustrata dall'assessore Calabrese. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha ricordato l'analogo caso collegato ad un'altra delibera, la n. 579. Bisogna evitare di perpetrare perdite economiche per le inefficienze della società che era tenuta ad effettuare gli espropri, e chiede che il Comune proceda al più presto a tutti gli atti di rivalsa nei confronti dell'azienda inadempiente. Concorde anche il Presidente Simeone, che ha chiesto in futuro di esplicitare negli atti deliberativi l'intenzione da parte dell'amministrazione comunale di dare seguito agli atti di rivalsa. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Guangi, Nonno e Palmieri.

L'assessore Calabrese ha illustrato anche la delibera G.C. n. 40/2017 (disposizione della variante urbanistica del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità inerente i lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli previsto nell'ambito dell'accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania)". Sull'argomento è intervenuto il presidente della Commissione Ambiente Marco Gaudini, che ha manifestato alcune perplessità sul progetto, ormai risalente al 2014. Per evitare problemi e valutare gli allegati, ha chiesto di rimandare la delibera nelle commissioni competenti per approfondimenti, trattandosi di una variante urbanistica. Il consigliere Brambilla (M5S), ha chiesto chiarimenti sul parere della Regione, che doveva essere espresso obbligatoriamente entro novanta giorni. Ma, ricordando i fatti del 23 Maggio 2008, ha definito inaccettabile il termine "compensazione ambientale" usato



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

in relazione ai danni ambientali causati dalla discarica, contro la quale molte lotte sono state fatte dai residenti di Chiaiano. Bisogna difendere il progetto, ma è inaccettabile che questo venga scambiato con la salute della gente, e degli abitanti di Chiaiano che tanto hanno lottato in questi anni. Il consigliere Palmieri (Napoli Popolare) ha condiviso la proposta del presidente Gaudini di rinviare il progetto in commissione e ha espresso solidarietà al consigliere Brambilla per i fatti denunciati, ricordando che l'opera è stata solo in parte realizzata, così come appurato da diversi sopralluoghi svolti in passato dai consiglieri comunali. Il consigliere Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato che nel 2016 la delibera è stata votata, ma che sarebbe necessario incontrarsi in commissione con i tecnici, per analizzare le problematiche connesse ai due distinti lotti del progetto, e chiarire tutte le criticità che si presentano a monte e a valle dell'area di intervento. Il consigliere Rinaldi (Napoli in Comune a Sinistra) ha ricordato l'iter per l'approvazione della delibera nel febbraio 2016, precisando che nell'area che riguarda la realizzazione del progetto in discussione agiscono molti interessi della malavita, e ha chiarito che le compensazioni sono state lo strumento per eccellenza usato in passato per stroncare e dividere la mobilitazione del territorio. Sul piano tecnico è giusto ridiscutere in commissione il progetto, ma è ora di mettere fine alle speculazioni politiche, e riconoscere che quelle misure compensative vanno comunque incontro alle esigenze e ai diritti dei residenti di questi territori. Il consigliere Simeone ha auspicato che la discussione politica su questo tema possa essere affrontata anche in commissioni congiunte. Il consigliere Guangi (Forza Italia) ha criticato le affermazioni di Rinaldi, ricordando che i consiglieri municipali, che vivono il territorio, hanno appoggiato la delibera per puro attaccamento al territorio e ha nuovamente richiesto il rinvio della delibera in commissione. L'assessore Calabrese ha espresso parere favorevole ad un nuovo approfondimento della delibera in Commissione, purché rapido, tenuto conto delle gare da bandire a breve scadenza e che l'argomento è già stato oggetto di un precedente Question Time. Messo in votazione, il provvedimento è stato rinviato all'unanimità per l'approfondimento in commissione.

L'ultima delibera all'ordine dei lavori, la n. 44/2017 su una spesa per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle tubazioni del cimitero di Poggioreale e del cimitero della Pietà, è stata illustrata dall'assessore al Patrimonio e ai Cimiteri Ciro Borriello. Sul punto il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha sollevato alcune criticità, in quanto non risultano chiare le modalità di intervento nel cimitero e sono incongruenti i periodi indicati, annunciando voto contrario. L'atto è stato approvato con l'astensione dei consiglieri Palmieri, Nonno, Guangi e Frezza, ed il voto contrario del gruppo Movimento 5 Stelle.

La consigliera Menna (Movimento 5 Stelle) ha infine illustrato la mozione presentata dal suo gruppo relativa all'adesione alla manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità, per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, indetta dalla Regione Campania. Il presidente della Commissione Ambiente Gaudini ha illustrato il lavoro già svolto in commissione sull'argomento, che ha evidenziato che il tema proposto nella mozione riprende una strada già solcata dall'Amministrazione Comunale, proponendo soltanto la modifica del secondo punto della parte impegnativa, che non è previsto dal bando della regione. Il consigliere Nonno ha annunciato voto favorevole alla mozione. Il documento, con la modifica proposta, è stato approvato all'unanimità.

Due gli ordini del giorno proposti all'Aula in conclusione dei lavori, sottoscritti da tutti i gruppi consiliari. Il primo, illustrato dalla consigliera Bismuto (Dema), che impegna il Sindaco e gli assessori di istituire nelle Municipalità 6,8 e 9 uno sportello di piccole squadre PIC (Pronto



COMUNE DI NAPOLI

**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

Intervento Case) per la piccola manutenzione degli immobili comunali ad uso residenziale. Con il parere favorevole dell'Amministrazione, il documento è stato approvato all'unanimità. Il secondo ordine del giorno, relativo alla revoca della cittadinanza onoraria al Generale Cialdini, è stato rinviato alla prossima seduta del Consiglio Comunale.